

Parrocchia di S. Stefano in Pane

29 Ottobre 2017

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, che fai ogni cosa per amore e sei la più sicura difesa degli umili e dei poveri, donaci un cuore libero da tutti gli idoli, per servire te solo e amare i fratelli secondo lo Spirito del tuo Figlio, facendo del suo comandamento nuovo l'unica legge della vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Es 22,20-26

Dal libro dell'Èsodo

Così dice il Signore: "Non molesterai il forestiero né lo opprimerai, perché voi siete stati forestieri in terra d'Egitto. Non maltratterai la vedova o l'orfano. Se tu lo maltratti, quando invocherà da me l'aiuto, io darò ascolto al suo grido, la mia ira si accenderà e vi farò morire di spada:

le vostre mogli saranno vedove e i vostri figli orfani.

Se tu presti denaro a qualcuno del mio popolo, all'indigente che sta con te, non ti comporterai con lui da usuraio:

voi non dovete imporgli alcun interesse.

Se prendi in pegno il mantello del tuo prossimo, glielo renderai prima del tramonto del sole, perché è la sua sola coperta, è il mantello per la sua pelle; come potrebbe coprirsi dormendo? Altrimenti, quando griderà verso di me, io l'ascolterò, perché io sono pietoso".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 17

R. Ti amo, Signore, mia forza.

Ti amo, Signore, mia forza,
Signore, mia roccia,
mia forza, mio liberatore.

R. Ti amo, Signore, mia forza.

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;
mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo. Invoco il Signore, degno di lode, e sarò salvato dai miei nemici.

R. Ti amo, Signore, mia forza.

Viva il Signore e benedetta la mia roccia,
sia esaltato il Dio della mia salvezza.
Egli concede al suo re grandi vittorie,
si mostra fedele al suo consacrato.

R. Ti amo, Signore, mia forza.



II Lettura

1Ts 1,5-10

**Dalla prima lettera di
san Paolo apostolo ai Tessalonicési**

Fratelli, ben sapete come ci siamo comportati in mezzo a voi per il vostro bene. E voi avete seguito il nostro esempio e quello del Signore, avendo accolto la Parola in mezzo a grandi prove, con la gioia dello Spirito Santo, così da diventare modello per tutti i credenti della Macedònia e dell'Acàia. Infatti per mezzo vostro la parola del Signore risuona non soltanto in Macedonia e in Acaia, ma la vostra fede in Dio si è diffusa dappertutto, tanto che non abbiamo bisogno di parlarne.

Sono essi infatti a raccontare come noi siamo venuti in mezzo a voi e come vi siete convertiti dagli idoli a Dio, per servire il Dio vivo e vero e attendere dai cieli il suo Figlio, che egli ha risuscitato dai morti, Gesù, il quale ci libera dall'ira che viene.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mt 22,34-40)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducèi, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: "Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?". Gli rispose: ""Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente". Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;

per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, rinnovati in Cristo dall'amore gratuito di Dio, chiediamo nella preghiera di essere resi capaci di rispondere al suo amore e di amarlo nei fratelli.

Preghiamo insieme e diciamo:

Signore, aiutaci ad amare!

1. Per ogni uomo e ciascuna donna: riescano ad aprirsi all'amore di Dio e in questo amore vivere ogni relazione umana.

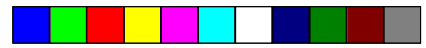
Preghiamo.

Signore, aiutaci ad amare!

2. Per il papa Francesco e tutti i ministri della Parola: guidino i fratelli ad affidarsi all'amore di Dio e ad amare quanti Dio affida al loro amore.

Preghiamo.

Signore, aiutaci ad amare!



3. Per noi radunati presso questo altare: possiamo giungere ad una fede autentica che sia insieme dedizione a Dio e attenzione al povero, all'afflitto, all'immigrato.

Preghiamo.

Signore, aiutaci ad amare!

4. Per i poveri e gli emarginati: incontrino nell'azione premurosa dei credenti in Dio il suo amore e la sua premura verso il debole e l'afflitto.

Preghiamo.

Signore, aiutaci ad amare!

Ascolta, Padre, la nostra preghiera e donaci lo Spirito dell'amore affinché amiamo te e i fratelli in obbedienza alla parola del Figlio tuo Gesù. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen!**

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente".

Amare con tutto noi stessi

Qual è, nella Legge, il grande comandamento? Lo sapevano tutti qual era: il terzo, quello del Sabato, perché anche Dio lo osserva. La risposta di Gesù, come al solito, sorprende e va oltre: non cita nessuno dei Dieci Comandamenti, mette invece al cuore del suo annuncio la stessa cosa che sta al cuore della vita di tutti: tu amerai. E allora sono certo che il Vangelo resterà fino a che resterà la vita.

Amerai, dice Gesù: un verbo al futuro, non all'imperativo, perché si tratta di una azione mai conclusa.

Non un obbligo, ma una necessità per vivere, come respirare. Cosa devo fare domani per essere vivo? Tu amerai.

Solo questo: l'uomo amerà. Qui gettiamo uno sguardo sulla fede ultima di Gesù: lui crede nell'amore come nella cosa più grande.

Come lui, i cristiani sono quelli che credono non a una serie di nozioni, dottrine, comandamenti, ma quelli che credono all'amore. Amerai Dio con tutto, con tutto, con tutto. Per tre volte Gesù ripete che l'unica misura dell'amore è amare senza misura. Ama Dio con tutto il cuore. Non significa ama Dio solamente, riservando a lui tutto il cuore, ma amalo senza mezze misure. E vedrai che resta del cuore, anzi cresce, per amare il marito, il figlio, la moglie, l'amico, il povero. Dio non è geloso, non ruba il cuore: lo moltiplica. Ama con tutta la mente.

L'amore è intelligente: se ami, capisci prima, vai più a fondo e più lontano. Ama con tutte le forze. L'amore arma e disarmo, ti fa debole davanti al tuo amato, ma poi capace di spostare le montagne.

Gli avevano domandato il comandamento grande e lui invece di uno ne elenca due, e il secondo è una sorpresa ancora più grande.

La novità di Gesù sta nel fatto che le due parole fanno insieme una sola parola, l'unico comandamento. E dice: il secondo è simile al primo. Amerai l'uomo è simile ad amerai Dio. Il prossimo è simile a Dio, è la rivoluzione di Gesù: il prossimo ha volto e voce e cuore simili a Dio, è terra sacra davanti alla quale togliersi i calzari, come Mosè al Roveto ardente. Per Gesù non ci può essere un amore verso Dio che non si traduca in amore concreto verso il prossimo.

padre Ermes Ronchi



29 Ottobre 2017 - 5 Novembre 2017

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 29 OTTOBRE XXX DOMENICA TEMPO ORDINARIO Es 22,20-26; Sal 17; 1Ts 1,5c-10; Mt 22,34-40 Ti amo, Signore, mia forza	Ore 8.00: Vera, Maria (viv.) Ore 10.00: Gino Ore 11.30: Mario, Augusta Ore 18.00: Pietro, Cammilla
LUNEDI' 30 OTTOBRE Rm 8,12-17; Sal 67; Lc 13,10-17 Il nostro Dio è un Dio che salva	Ore 8.30: Caterina Ore 18.00: Silvano, Teresa, Grazia, fam. Staccioli
MARTEDI' 31 OTTOBRE Rm 8,18-25; Sal 125; Lc 13,18-21 Grandi cose ha fatto il Signore per noi	Ore 8.30: fam. Consolini Ore 17.00: Ore 18.00: Valerio, Nella, Eugenio, Luigi, Anna
MERCOLEDI' 1 NOVEMBRE TUTTI I SANTI - Solennità Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a Ecco la generazione che cerca il tuo volto	Ore 8.00: Paolo Ore 10.00: Otello, Guido, Gesuina, Angelo Ore 11.30: Viviana, Silverio, fam. Carraresi Ore 18.00: Anna, fam. Setti, Nerozzi, Golini
GIOVEDI' 2 NOVEMBRE Commemorazione dei fedeli defunti Gb 19,1.23-27a; Sal 26; Rm 5,5-11; Gv 6,37-40	Ore 8.30: fam. Minghetti Ore 18.00: Fiamma. fam. Pelagani, Parrini
VENERDI' 3 NOVEMBRE Rm 9,1-5; Sal 147; Lc 14,1-6 Celebra il Signore, Gerusalemme	Ore 8.30: Giovanni, Agnese, Pietro Ore 18.00:
SABATO 4 NOVEMBRE S. Carlo Borromeo - memoria Rm 11,1-2a.11-12.25-29; Sal 93; Lc 14,1.7-11 Il Signore non respinge il suo popolo	Ore 8.30: Silvia (viv); Giancarlo. Dora, Violetta Ore 17.00: Gina, fam. Simoncini e Ferrini Ore 18.00: Marcella, Carlo, Pietro, Nuccia, Giovanna, Maurizio
DOMENICA 5 NOVEMBRE XXXI DOMENICA TEMPO ORDINARIO Mal 1,14b-2,2b.8-10; Sal 130; 1Ts 2,7b-9.13; Mt 23,1-12 Custodiscimi, Signore, nella pace	Ore 8.00: Stefano Ore 10.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Valentina Ore 11.30: Serafino, Virginia, Margherita, Assunta, fam. Poli Ore 18.00: fam. Cammelli

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 29 ore 18: S. Messa di saluto a don Andrea a seguire cena condivisa (raccolta offerte per regalo a don Andrea- cassetta in fondo chiesa)

Domenica 29: Festa del Volontariato alla Misericordia (vedi manifesto)

Mercoledì 1 novembre ore 15.30: S. Messa al Cimitero di Rifredi

(Partenza in processione dal piazzale della Misericordia alle ore 15.00)

Giovedì 2: Commemorazione dei fedeli defunti

SS. Messe alla cappella del Cimitero di Rifredi alle ore 8.30-9.30-10.30

Giovedì 2 ore 16.30-19.30: Adorazione Eucaristica

Domenica 5 ore 10: Consegna del libro della Messa per i bambini di 5[^]elem.

Domenica 5: Giornata di raccolta per le necessità della parrocchia

Domenica 5: Camminata al santuario della Madonna del sasso

Le offerte raccolte domenica scorsa per le Missioni sono state **€ 1.874,10**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it